



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA**
(ENTE SANITARIO DI DIRITTO PUBBLICO)

BRESCIA

Via Bianchi,9
25124 BRESCIA
Tel. 030-22901
Fax: 030-2290272

DISCIPLINARE DI GARA

**PROCEDURA APERTA TELEMATICA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI
ATTREZZATURE PER LO STABULARIO DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E
DELL'EMILIA ROMAGNA**
Fascicolo 1266/2016

RUP	Dott.ssa Maria Marino Dirigente Responsabile U.O. Provveditorato, Economato e Vendite Tel: 030.2290.546 - Fax: 030.2290.272 Email: acquisti@izsler.it
Indirizzo di posta elettronica certificata	acquisti@cert.izsler.it
Provvedimento di autorizzazione a contrarre	Decreto del Direttore Generale n. 474 del 29.11.2016
CIG	<i>CIG. 68972964B7</i>
CUP	<i>CUP E89D1600290005</i>
Data di scadenza per la presentazione delle offerte	Si rinvia al TIMING DI GARA – pag.2 del Disciplinare

La presente procedura verrà espletata sulla piattaforma telematica www.albofornitori.it, dove è pubblicata tutta la documentazione di gara.

E' onere delle ditte concorrenti verificare quanto reso pubblico dalla Stazione Appaltante sul Forum della suddetta piattaforma prima della formulazione dell'offerta per valutare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni. Questo Istituto declina ogni e qualsiasi responsabilità per mancata acquisizione da parte delle ditte di tutto o parte dei documenti di gara, nelle forme previste dal Bando di gara e dal presente Disciplinare.

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti di gara, sulla partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa, possono essere presentate e trasmesse all'IZSLER per mezzo del Forum presente sulla piattaforma www.albofornitori.it. Le risposte ai chiarimenti saranno comunicate a tutti i fornitori abilitati alla procedura, attraverso la funzionalità della piattaforma.

Le disposizioni di cui al presente Disciplinare regolamentano gli aspetti specifici della fornitura in argomento.

– SCHEMA TEMPORALE - TIMING

La gara si articolerà nelle seguenti fasi:

TIMING GARA	DATA	ORARIO
termine ultimo per le richiesta di chiarimenti (Forum)	20.12.2016	12:00
Messa a disposizione del verbale definitivo del Forum	27.12.2016	15:00
termine ultimo perentorio di firma della offerta economica telematica (e del documento contenente la quotazione dell'assistenza tecnica post garanzia)	11.01.2017 h. 12:00	
fine del periodo per il caricamento telematico della documentazione amministrativa e tecnica		
Inizio periodo per l'inserimento del numero di serie della marcatura temporale dell'offerta economica (file excel)	11.01.2017	14:00
Fine periodo per l'inserimento del numero di serie della marcatura temporale dell'offerta economica (file excel)	11.01.2017	17:00
apertura della documentazione amministrativa e verifica della presenza della documentazione tecnica	12.01.2017	10:00
Pubblicazione del verbale della Commissione Giudicatrice	Data da comunicare con successiva email PEC	
inizio upload dell'offerta economica telematica e del documento contenente la quotazione dell'assistenza tecnica post garanzia precedentemente firmati e marcati	Data da comunicare con successiva email PEC	
fine upload dell'offerta economica precedentemente e del documento contenente la quotazione dell'assistenza tecnica post garanzia firmati e marcati	Data da comunicare con successiva email PEC	
Pubblicazione del verbale di approvazione della graduatoria provvisoria	Data da comunicare con successiva email PEC	

AVVERTENZA

La documentazione di gara è costituita da:

- **BANDO DI GARA**
- **DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**
- **DISCIPLINARE DI GARA**
- **CRITERI DI VALUTAZIONE ALL. A)**
- **FAC SIMILE QUESTIONARIO ALL. B**
- **FAC SIMILE OFFERTA DOE**
- **PATTO DI INTEGRITA' IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI REGIONE LOMBARDIA** (approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 30 gennaio 2014 n.X/1299)
- **PLANIMETRIA (Primo piano Edificio n. 8 Piccoli animali)**

Il Disciplinare ed i relativi allegati, costituiscono a tutti gli effetti parte integrante ed essenziale del bando di gara.

PARTE PRIMA**NORME DI PARTECIPAZIONE E MODALITÀ DI GARA****ART. 1 - QUADRO NORMATIVO E GIURIDICO DI RIFERIMENTO**

La gara e la fornitura sono regolate, oltre che dal bando di gara, dal presente Disciplinare, dai suoi allegati:

- a) dal D.Lgs. n.50 del 18 aprile 2016 - Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché del riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- b) dai RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, nelle parti non abrogate dal D. Lgs. 50/2016;
- c) dalla Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss. mm. e ii;
- d) dal D.P.R. n.207 del 5.10.2010, nelle parti non abrogate dal D. Lgs. 50/2016
- e) dal T.U. sulla Salute e Sicurezza sul lavoro – D.Lgs. 81/2008 (G.U. n. 101 del 30 aprile 2008) - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- f) dal codice civile;
- g) dalle Normative di Riferimento e Certificazioni, come meglio dettagliate nell'art. 2 del Disciplinare di gara.
- h) dalle altre disposizioni normative in materia in quanto applicabili e compatibili.

ART. 2 – OGGETTO E VALORE CONTRATTUALE DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura e l'installazione presso la sede dell'IZSLER, via Bianchi n. 9 a Brescia, con opzione per l'eventuale contratto triennale di manutenzione post-garanzia, **in lotto unico**, delle sotto indicate attrezzature per l'allestimento del locale Stabulario della Sede centrale dell'Istituto:

- n.2 Sistemi di scaffali ventilati per 24 gabbie per roditori (topi)
- n.4 Sistemi di scaffali ventilati per 56 gabbie per roditori (topi)
- n. 2 Stazioni di svuotamento gabbie roditori (topi) costituite da cappa a flusso laminare

Si allega al presente Disciplinare la planimetria dei locali interessati dalla fornitura con l'avvertenza che in ogni stanza è prevista una unità rack di gabbie con la sua unità di cambio aria.

La fornitura deve essere realizzata in accordo con le normative vigenti e deve essere conforme ai parametri contenuti nei decreti legge di competenza; in particolare le attrezzature per la stabulazione e per la manipolazione devono essere realizzate in accordo con:

- Decreto Legge n. 26 del 4 Marzo 2014 - attuazione della Direttiva 2010/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici;

- Decreto Legge n° 116 del 27 Gennaio 1992 "attuazione della direttiva n. 86/609 in materia di protezione degli animali utilizzati ai fini sperimentali o ad altri fini scientifici", in accordo con le norme europee ETS 123 Rev A, ed alle raccomandazioni:

-NIH Publication n° 86.23 rev. 1985 U.S.A.

- USA - NATIONAL RESEARCH COUNCIL "Guide for the care and use of Laboratory Animals" - Eighth Edition – 2011.

Art. 2.1 Descrizione delle attrezzature e Caratteristiche generali

Le caratteristiche indicate sono da intendersi quali requisiti essenziali e il mancato possesso anche di uno solo di esse **comporterà l'esclusione dalla gara.**

Il concorrente dovrà:

A supporto e comprova di quanto richiesto per ciascuna delle caratteristiche elencate **presentare documentazione tecnica esaustiva.**

Scaffali per sistemi a gabbie a 24 POSTI e a 56 POSTI individualmente ventilate IVC

I sistemi dovranno essere costituiti da scaffali in acciaio inox (con rotelle di movimentazione e in materiale autoclavabile) per alloggiamento di gabbie sospese e un sistema per l'immissione e l'estrazione dell'aria da ogni singola gabbia. Tali sistemi devono avere la possibilità di operare sia in pressione positiva che in pressione negativa.

Lo scaffale IVC deve fornire aria (High Efficiency Particular Air ISO Class 5) HEPA filtrata ad ogni singola gabbia. Sia l'aria di ingresso che l'aria di uscita deve essere sempre HEPA filtrata tale da assicurare la protezione degli animali e del personale presente nell'ambiente, in entrambe le modalità di funzionamento (pressione positiva o negativa).

Unità di ventilazione: ogni scaffale IVC deve essere collegato ad unità di ventilazione al fine di garantire la sicurezza della ventilazione e di funzionalità di tutti gli scaffali. Tali unità devono essere progettate per l'alimentazione di aria HEPA filtrata per scaffali IVC e con controllo e mantenimento automatico dei ricambi d'aria e della pressione. Devono garantire un numero di ricambi d'aria all'ora per ogni gabbia tale da non stressare l'animale e mantenere una condizione di normale vivibilità.

Inoltre ogni unità deve essere composta da:

- pre-filtri;
- motore di ventilazione;
- filtri HEPA (>99,99% efficiente @ 0,3 micron Emory 3.004 testati) in entrata e uscita dell'aria.

I pre-filtri devono essere alloggiati in posizione di facile accesso e tali da "proteggere" i filtri HEPA e trattenere tutte le particelle di medie dimensioni a monte dei filtri assoluti tali da allungare la vita dei filtri HEPA stessi.

Su ogni singola unità di ventilazione deve essere possibile monitorare:

- ricambi d'aria all'ora;
- quantità d'aria per metro cubo;
- umidità;
- temperatura;
- stato di funzionalità: pressione positiva o negativa.

Devono inoltre essere controllabili: lo stato dei filtri HEPA, la velocità dei motori di ventilazione, quando effettuare la manutenzione e altri parametri utili per il funzionamento ottimale.

Deve essere fornita almeno una unità filtrante ogni due scaffali.

Caratteristiche delle gabbie per IVC

Le gabbie dovranno avere dimensioni conformi alle norme contenute nel Decreto Legge n. 26 del 4 Marzo 2014 - attuazione della Direttiva 2010/63/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 settembre 2010 sulla protezione degli animali utilizzati ai fini scientifici e devono essere costituite da: bacinella di materiale termoplastico polisulfone ad alta temperatura di colore trasparente, lavabile in autoclave a 150°C, con cappuccio filtrante, griglia e mangiatoia che permetta un facile accesso agli animali. Inoltre ogni gabbia deve essere dotata di bottiglia di materiale plastico polisulfone autoclavabile con cappuccio in acciaio inox e porta cartellino.

Nell'offerta dovranno essere indicati il la specie e il numero massimo di topi che è possibile ospitare in ogni singola gabbia IVC

Specifiche Tecniche Stazione di Svuotamento Gabbie

Stazione costituita da cappa a flusso laminare per minimizzare l'esposizione ad allergeni e patogeni aerei del personale durante la fase di svuotamento della lettiera sporca dalle gabbie. Tutta l'aria contaminata all'interno del confinamento deve passare attraverso un filtro HEPA posto in alto all'unità e da un filtro a carboni attivi che assorbe gli odori sgradevoli. L'area di lavoro deve essere in acciaio inox con apertura per lo svuotamento. La struttura deve essere montata su 4 ruote dotate di freno.

L'Appalto ricomprende:

- fornitura dei sistemi sopra descritti
- trasporto, spese doganali, scarico, allocazione, montaggio presso il primo piano dello Stabulario (montacarichi presente ma non utilizzabile)
- installazione, collaudo e messa in funzione ed avviamento del sistema;
- collegamenti e quant'altro necessario perché l'installazione possa considerarsi a regola d'arte, in conformità con il presente disciplinare di gara Le attrezzature dovranno essere fornite con spine corrispondenti agli impianti dei locali di destinazione in base agli standard dell'Ente; pertanto, se l'apparecchiatura è dotata di cavo intercambiabile, dovranno essere forniti i corrispondenti cavi con le spine richieste (pressofuse); altrimenti (in caso di cavo inamovibile) dovranno essere sostituite le spine (non fornite dall'Istituto). Se nel manuale di installazione è consigliata la presenza di un sistema di filtraggio, continuità (rete di alimentazione elettrica) o di qualunque altro dispositivo, la fornitura lo dovrà prevedere (compreso nel prezzo). In generale, qualunque operazione «consigliata» nei manuali di installazione ed utilizzo si intende obbligatoria per l'installazione a cura del soggetto aggiudicatario.
- manuali d'uso e di manutenzione in lingua italiana e/o inglese;
- garanzia di almeno 24 mesi dalla data del collaudo e l'opzione per la garanzia triennale
- corso di addestramento

L'importo a base di gara della procedura è stabilito in 140.000,00 più Iva,

Il contratto oggetto della quotazione opzionale dovrà:

- avere una durata di 36 mesi
- essere di tipo full risk (visite onsite illimitate)
- includere due visite manutentive preventive annuali comprensive di materiale di consumo sostituiti e controllo di funzionalità dei filtri HEPA
- includere il supporto tecnico (prioritario ed illimitato)
- includere gli aggiornamenti dei sistemi
- garantire tempi di intervento di massimo 72 ore (da intendersi 3 giorni lavorativi) dalla chiamata
- includere i pezzi di ricambio certificati dalla fabbrica.

L'aggiudicazione del lotto unico ed indivisibile avverrà secondo il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo valutato in funzione dei seguenti criteri:**

- A.** massimo **60 punti** assegnati sulla base delle caratteristiche tecniche dei sistemi offerti, in relazione ai criteri di valutazione di cui all'All. A)
- B.** massimo **35 punti all'offerta economica** – prezzo – dei sistemi, espressa in euro al ribasso sulla base d'asta
- C.** massimo **5 punti alla quotazione del contratto di assistenza tecnica** al termine della garanzia di 24 mesi; tale costo dovrà essere espresso in euro per la durata complessiva di 3 anni (costo annuale moltiplicato per 3 annualità).

Ogni partecipante è tenuto a compilare, per la propria parte di competenza l'Allegato B, documento in cui sono esplicitate le caratteristiche tecniche oggetto di valutazione e le modalità per l'attribuzione dei punteggi. All'offerta che avrà ottenuto il punteggio più elevato saranno assegnati 60 punti. Alle altre offerte i punteggi saranno attribuiti proporzionalmente come segue:

	60 x punteggio assegnato
Punteggio ditta considerata =	-----
	miglior punteggio assegnato

Le offerte che non raggiungeranno il **punteggio minimo di 20 punti** saranno considerate NON IDONEE e non saranno ammesse alla successiva fase di apertura delle offerte economiche.

- A.** massimo **35 punti all'offerta economica** – prezzo – dei sistemi, espressa in euro al ribasso sulla base d'asta
All'offerta più bassa saranno attribuiti 35 punti; alle altre offerte sarà applicato il punteggio inversamente proporzionale come segue:

	35 x valore dell'offerta migliore
Punteggio ditta considerata =	-----
	Valore dell'offerta considerata

- B.** massimo **5 punti alla quotazione del contratto di assistenza tecnica** al termine della garanzia di 24 mesi; tale costo dovrà essere espresso in euro e per la durata complessiva di 3 anni (costo annuale moltiplicato per 3 annualità).

All'offerta più bassa saranno attribuiti 5 punti; alle altre offerte sarà applicato il punteggio inversamente proporzionale in base alla formula:

Punteggio ditta considerata =	$\frac{5 \times \text{valore dell'offerta migliore}}{\text{Valore dell'offerta considerata}}$
--------------------------------------	---

Il prezzo esposto, in caso di aggiudicazione, sarà vincolante per il fornitore affidatario.

AVVERTENZE

- Qualora due o più concorrenti abbiano ottenuto lo stesso punteggio complessivo si terrà conto del punteggio legato alle caratteristiche tecniche più alto.
- A parità di punteggio complessivo e di quello legato alle caratteristiche tecniche si procederà a richiedere un'offerta migliorativa e si aggiudicherà al prezzo minore.
- Ove nessuno di coloro i quali hanno prodotto offerte uguali vogliono migliorare le stesse, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
- L'aggiudicazione della gara può avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, purché soddisfi in pieno le condizioni del presente Disciplinare.
- Ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D. Lgs.50/2016 questa stazione appaltante si riserva di non procedere alla aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Al fine di assumere le proprie determinazioni, la Commissione Giudicatrice si riserva di ispezionare forniture già funzionanti per verificare la corrispondenza tra quanto dichiarato e le reali caratteristiche delle attrezzature.

Art.2.2 - COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI AI RISCHI DA INTERFERENZA

Considerando che nei locali interessati dalla fornitura e installazione delle attrezzature non verrà svolta alcuna attività lavorativa al momento degli interventi a cura dell'Appaltatore, i rischi da interferenze vengono valutati trascurabili e pertanto gli oneri per la sicurezza stimati pari a zero.

Il prezzo comprende ogni onere per la fornitura, il trasporto al primo piano dello Stabulario, il montaggio e il fissaggio, nonché ogni altro onere necessario per il rilievo di dettaglio prima dell'effettuazione dell'ordine definitivo del materiale occorrente per l'esecuzione della fornitura.

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, a pena di esclusione.

In caso di rischi attualmente non previsti e non prevedibili, prima dell'esecuzione della fornitura verranno applicati i disposti dell'art. 26 del decreto 81/2008 e fornito alla impresa aggiudicataria il DUVRI per presa visione e accettazione.

ART.3 – MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

Nella determinazione dell'offerta economica, il concorrente dovrà tenere conto, comunque, degli altri oneri per la sicurezza (da rischi specifici o aziendali), che lo stesso dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio indicando la loro incidenza nell'importo offerto.

L'Appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, così come risultante dall'importo complessivo indicato nelle offerte economiche presentate dai singoli concorrenti.

Non sono ammesse varianti se non nei limiti di legge. Non sono da considerarsi varianti gli interventi disposti dal Direttore dell'esecuzione del contratto, per risolvere aspetti di dettaglio, che non comportino una variazione del prezzo complessivo offerto in sede di gara.

ART. 4 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

AVVERTENZA

Ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs.50/2016 al momento della partecipazione, questa stazione appaltante accetta il **documento di gara unico europeo (DGUE)** redatto in conformità al modello che si allega, approvato con regolamento della Commissione Europea, a titolo di autodichiarazione come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'o.e. soddisfa i requisiti di partecipazione di ordine generale e speciale.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara i soggetti in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi.

ART. 4.1 REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALE (art.83, comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016)

Le imprese concorrenti dovranno:

a) essere in possesso di iscrizione nel registro della camera di commercio, per attività coerente con l'oggetto della gara; I concorrenti che siano cittadini di altri Stati membri e non siano residenti in Italia dimostreranno il requisito secondo le modalità previste dal proprio Stato di residenza;

b) se costituenti cooperativa o consorzio tra cooperative, essere iscritte all'*Albo Nazionale delle Società Cooperative*;

ART. 4.2 – REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ASSENZA CAUSE DI ESCLUSIONE

I soggetti concorrenti dovranno dichiarare, **a pena di esclusione**, di essere esenti dalle cause di esclusione previste dall'**art. 80 del D.Lgs. 50/2016** e in particolare:

1. Costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di

applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. L'esclusione di cui al comma 1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica

nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

4. Un operatore economico è escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

5. Le stazioni appaltanti escludono dalla partecipazione alla procedura d'appalto un operatore economico in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 qualora:

a) la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

b) l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza,

informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

d) la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

g) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;

l) l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

6. Le stazioni appaltanti escludono un operatore economico in qualunque momento della procedura, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o ommessi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai commi 1,2, 4 e 5.

7. Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al comma 1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

8. Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al comma 7 sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

9. Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai commi 7 e 8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

10. Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

11. Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Non è ammessa la partecipazione alla gara degli o.e. per i quali, altresì, sussistano:

- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del D. Lgs.159/2011
- le condizioni di cui all'art.53, comma 16-ter del D. Lgs.165/2001 o che siano intercorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione;

Agli o.e. concorrenti, ai sensi dell'art.48, comma 7 del D. Lgs.50/2016, **è vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale, qualora gli stessi partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.

Ai consorziati indicati per l'esecuzione a un consorzio di cui all'art.45, comma 2, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane) e c) (consorzi stabili) è **vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla stessa gara.

In caso di violazione del divieto sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p.

Si ricorda che l'assenza di cause di esclusione alla partecipazione agli appalti pubblici dovrà essere verificata in capo alle imprese consorziate.

Nel caso di partecipazione in forma associata, i requisiti di cui all'articolo 4.1 (iscrizioni) e 4.2 (requisiti di ordine generale) devono essere posseduti, dichiarati od attestati:

- Per i consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per i quali concorre
- Per i consorzi tra società cooperative di produzione o tra imprese artigiane, dal consorzio e dalle singole imprese designate quali esecutrici
- Per i consorzi ordinari, dal consorzio, se già costituito, e dai singoli consorziati
- Per i raggruppamenti temporanei, sia costituiti che costituendi, da tutte le imprese raggruppate.

In ottemperanza alla Deliberazione n. 111/2012 della AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, la presente procedura non è soggetta all'obbligo di verifica dei requisiti di partecipazione richiesti ai concorrenti tramite il sistema AVCPASS, in quanto procedura interamente gestita con sistemi telematici.

ART.5 - REGOLAMENTO PER LA PARTECIPAZIONE E LO SVOLGIMENTO DELLA GARA TELEMATICA

Art.5.1 - DEFINIZIONI UTILI PER LA PROCEDURA TELEMATICA – GLOSSARIO

Si riporta di seguito il significato dei principali termini indicati nei successivi articoli:

Abilitazione: risultato del procedimento che consente l'accesso e la partecipazione degli Operatori Economici abilitati al sistema informatico, ai sensi D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 291 D.P.R. N° 207/2010, per lo svolgimento della gara telematica.

Account: insieme dei codici personali di identificazione costituiti da e-mail e password, che consentono alle imprese abilitate l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara telematica.

Firma digitale: è uno dei requisiti che l'offerta deve possedere per essere giuridicamente rilevante e per garantirne l'inviolabilità/integrità e provenienza. È il risultato della procedura informatica (validazione) basata su certificazione qualificata rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura come disciplinata dal D. Lgs. 82/2005 (codice dell'amministrazione digitale).

La firma digitale si basa su un sistema cosiddetto a "chiavi asimmetriche", ossia due serie di caratteri alfanumerici, appositamente generati dal sistema: una chiave è conosciuta dal solo firmatario (chiave segreta), l'altra conoscibile da chiunque (chiave pubblica). La chiave segreta è necessaria alla sottoscrizione dei documenti. La chiave pubblica è necessaria alla verifica della effettiva provenienza del documento dal titolare. La sicurezza di un simile sistema risiede nel fatto che ad ogni chiave pubblica corrisponde una sola chiave segreta, e che, con la conoscenza della sola chiave pubblica, è impossibile riuscire a risalire alla chiave segreta.

Per garantire la corrispondenza tra "chiave pubblica" e "chiave segreta" nonché la titolarità delle chiavi in capo al soggetto firmatario, si ricorre ad un Ente certificatore, cioè un soggetto terzo il cui compito è quello di garantire la certezza della titolarità delle chiavi pubbliche (attraverso dei cosiddetti "certificati") e di rendere conoscibili a tutti le chiavi pubbliche (attraverso un elenco telematico). L'elenco dei certificatori è disponibile all'indirizzo <http://www.agid.gov.it>.

È necessario un lettore di smart card.

Marcatura temporale: è il risultato della procedura informatica che consente di dare certezza all'ora e al minuto di "chiusura" dell'offerta. Tale procedura garantisce lo stesso livello di inviolabilità delle offerte previsto dalla procedura di gara tradizionale ad evidenza pubblica, dando certezza del momento della chiusura dell'offerta telematica. Consiste nella generazione, tramite processo informatico di una firma digitale (anche aggiuntiva rispetto a quella del sottoscrittore) cui è associata l'informazione relativa a una data e a un'ora certe. Il kit di marcatura temporale è disponibile presso gli Enti certificatori, di cui al sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale <http://www.agid.gov.it>

Numero di serie della marcatura temporale: è il codice che identifica in modo univoco la marcatura temporale apposta su un documento informatico. A seconda dei software di firma e marca utilizzati, questo codice può essere visualizzato in formato decimale o esadecimale (la piattaforma Albofornitori.it accetta entrambi i formati) e viene denominato in vari modi ("Numero seriale", "Numero di serie", "Serial number" della marca temporale o timestamp).

Gestore del sistema: CSamed s.r.l. di Cremona, di cui si avvale l'Istituto per le operazioni di gara, ai sensi del DPR n.207/2010.

Sistema: sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto di cui al DPR n.207/2010; coincide con il server del gestore.

Busta telematica di offerta economica (o sealed bid): modulo offerta che verrà compilata dall'impresa concorrente. Il contenuto dell'offerta presentata da ciascun concorrente non è accessibile agli altri concorrenti e all'Istituto. Il sistema accetta solo offerte non modificabili, dal momento che le stesse dovranno riportare una marca temporale certificata antecedente al periodo di invio.

Upload: processo di trasferimento e invio di dati dal sistema informatico del concorrente a un sistema remoto, ossia a "distanza", per mezzo di connessione alla rete aziendale (sito: www.albofornitori.it, nell'apposita stanza dedicata all'Istituto e nella scheda presente nella sezione "E-procurement") cui si accede utilizzando l'email scelta e la password preventivamente assegnata.

Art. 5.2 - DOTAZIONE INFORMATICA E AVVERTENZE

Per partecipare alla presente procedura telematica le imprese concorrenti devono dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica necessaria:

1 - Personal Computer collegato ad Internet

Tutte le funzionalità disponibili sulla Piattaforma albofornitori.it sono usufruibili mediante un Personal Computer Standard dotato di un Browser (tra quelli indicati nel punto 2) e collegato ad Internet.

È consigliata una connessione ADSL (banda: almeno 640 kb) o connessione internet aziendale.

Nota: Se l'accesso ad internet avviene attraverso la rete aziendale, si raccomanda di consultare il personale IT interno per verificare la disponibilità di banda e la possibilità di accesso in base alle configurazioni di proxy/firewall. Risoluzione schermo minima 1280 x 720.

2 - Web Browser (programma che permette di collegarsi ad Internet)

Google Chrome 10 o superiore;

Mozilla Firefox 10 o superiore;

Safari 5 o superiore;

Opera 12 o superiore;

Internet Explorer 8 o superiore.

3 - Configurazione Browser

È supportata la configurazione di default, come da installazione standard, in particolare per quanto riguarda le impostazioni di security, di abilitazione javascript, di memorizzazione cookies e di cache delle pagine web.

4 - Programmi opzionali

In base alle funzionalità utilizzate ed alle tipologie di documenti trattati come allegati, sono necessari programmi aggiuntivi quali: utilità di compressione/decompressione formato zip, visualizzatori di formato pdf (Adobe Acrobat reader), programmi di office automation compatibili con MS Excel 97 e MS Word 97, programmi stand-alone per la gestione della firma digitale e della marcatura temporale (es. DIKE di InfoCert).

5 - Strumenti necessari

Una firma digitale e un kit di marcatura temporale (cfr. definizioni).

Tutte le Imprese che partecipano alla presente gara telematica esonerano espressamente l'Istituto, il Gestore del Sistema e i loro dipendenti e collaboratori da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema attraverso la rete pubblica di telecomunicazioni.

Le Imprese partecipanti dovranno impegnarsi, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (email e password) assegnati.

L'email e la password necessarie per l'accesso al sistema e la partecipazione alla gara sono personali. Le imprese concorrenti sono tenute a conservarle con la massima diligenza e a mantenerle segreti, a non divulgarle o comunque a cederle a terzi e a utilizzarle sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

In ogni caso saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Le imprese partecipanti si impegnano a manlevare e tenere indenne l'Istituto e il Gestore del Sistema risarcendo qualunque pregiudizio, danno, costo e onere di qualsiasi natura, ivi comprese le spese legali eventuali che dovessero essere sopportate dagli stessi a causa di violazioni delle presenti regole e di un utilizzo scorretto o improprio del sistema.

Il Gestore del Sistema e l'Istituto non possono essere in alcun caso ritenuti responsabili per qualunque genere di danno diretto o indiretto subito dai concorrenti o da terzi a causa o comunque in connessione con l'accesso, l'utilizzo o il mancato funzionamento del sistema, dei suoi servizi e delle apposite procedure di firma digitale e marcatura temporale.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e di marcatura temporale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software; esonerano altresì espressamente l'Istituto e il Gestore del sistema da qualsiasi responsabilità per conseguenze pregiudizievoli di qualsiasi natura o per danni diretti o indiretti arrecati ad essi o a terzi dall'utilizzo degli strumenti in parola.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Art. 5.3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA TELEMATICA

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti che abbiano ottenuto l'abilitazione al portale www.albofornitori.it, secondo quanto previsto dal successivo articolo e in possesso dei requisiti di ordine generale definiti dall'art. 80 del d.lgs. n.50/2016.

Art. 5.4 - MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti devono abilitarsi all'albo fornitori dell'IZSLER e alla gara con la compilazione della domanda tramite apposito processo informatico accessibile dal sito www.albofornitori.it. L'abilitazione è del tutto gratuita per i concorrenti.

1. I concorrenti non ancora abilitati, per poter partecipare alla gara, devono fare richiesta d'iscrizione all'albo fornitori dell'IZSLER. La richiesta d'iscrizione avviene compilando gli appositi form on line che danno ad ognuno la possibilità di inserire i propri dati e di segnalarsi per le categorie merceologiche di competenza.
2. Una volta completato l'inserimento dei propri dati, i concorrenti, seguendo le istruzioni fornite a video, devono confermarli. Dopo la conferma possono essere accettati dall'Ente all'interno dell'albo fornitori.
3. All'abilitazione all'albo fornitori deve seguire, obbligatoriamente, da parte dei concorrenti l'abilitazione alla gara. Questa avviene collegandosi al sito www.albofornitori.it, richiamando il bando di gara pubblicato nell'apposita sezione "Gare Pubbliche – Abilitazione" e inserendo i propri dati identificativi nella pagina di abilitazione alla gara collegata al bando.

Fatto ciò i concorrenti saranno tra quelli che potranno, previo espletamento di tutte le formalità amministrative, partecipare alla gara.

Le imprese dovranno iscriversi all'Albo Fornitori dell'IZSLER per la seguente voce di gara:

Categoria 1° livello: **1- BENI**

Categoria 2° livello: **ATTREZZATURE PER STABULARIO**

Contestualmente alla abilitazione, il gestore del sistema attiva l'account e la password associati all'impresa abilitata, permettendo a quest'ultima di abilitarsi alla gara, di accedere al sistema e di compiere tutte le azioni previste per la presente gara.

Anche se già precedentemente abilitati all'albo fornitori, i partecipanti dovranno in ogni caso ottemperare alle operazioni previste al precedente punto 3.

Poiché sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate nei modi prescritti dal Decreto Legislativo 50/2016, tutte le società facenti parte dei RTI devono necessariamente effettuare le operazioni previste ai precedenti punti 1, 2 e 3.

Art. 5.5 - DEPOSITO TELEMATICO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E TECNICA

Entro il termine previsto dal timing di gara, i concorrenti dovranno depositare sul sistema (upload) negli appositi spazi

Doc. gara > Amministrativa e **Doc. gara > Tecnica** presenti nella scheda di gara, la seguente documentazione:

a pena di esclusione: A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Tutti i file della documentazione amministrativa dovranno essere contenuti in una cartella.zip e denominata "documentazione amministrativa" e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella.zip dovrà essere firmata digitalmente (il suo formato sarà .zip.p7m) e potrà avere una dimensione massima di 32 Mb.

La firma digitale apposta sul file .zip equivale alla apposizione della firma su ogni singolo file contenuto nel medesimo file .zip

La documentazione da produrre è la seguente:

A.1) DGUE (Documento di Gara Unico Europeo)	Allegato al presente disciplinare - compilato in ogni sua parte , come da indicazioni di compilazione sottostanti
A.2) copia scannerizzata del presente Disciplinare di gara	Firmato per accettazione

Il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) Indicazioni di compilazione

Tale dichiarazione si intende resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la consapevolezza delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto.

Una autonoma DGUE deve essere presentata da parte di tutti i soggetti individuati, nella parte II, lettera A – Informazioni sull'operatore economico, quali facenti parte di eventuale R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE, di eventuali esecutori individuati dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), D.Lgs. 50/2016 o dalla Rete d'Impresa di cui all'art. 3, comma 4- quater D.L. n. 5/2009, di eventuali soggetti di cui l'Operatore Economico si avvale ai fini del possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo previsti dal presente Disciplinare, nonché, in caso di subappalto, da parte di tutti i soggetti individuati all'atto dell'offerta quali componenti la terna di subappaltatori, tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare.

Con riferimento alla parte II, lettera B – Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico, si specifica che in tale parte dovranno essere indicati i dati, oltre che del soggetto che sottoscrive l'offerta, anche dei seguenti soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell'offerta:

in caso di impresa individuale: titolare e direttore tecnico; in caso di società in nome collettivo: soci e direttore tecnico; in caso di società in accomandita semplice: soci accomandatari e direttore tecnico; in caso di altri tipo di società o consorzio: membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico, del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci. Nel caso di società con due soli soci i quali siano in possesso, ciascuno del 50% delle quote azionarie, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i suddetti soci.

In tale parte dovranno infine essere indicati i dati tutti i soggetti cessati dalla carica, nell'anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I., precisando che, in caso di cessione di azienda o di ramo di azienda, di fusione o incorporazione di società, si intendono cessati dalla carica i soggetti di cui sopra che hanno rivestito la carica presso la società cedente, fusa o incorporata nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando.

A tale scopo, in particolare, nel campo "Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, ...)" andrà chiarito se trattasi di soggetti in carica o cessati.

Con riferimento alla parte II, lettera D – Informazioni sui subappaltatori, secondo quanto prescritto dal presente Disciplinare, nel caso ci si intenda avvalere della facoltà di ricorrere al subappalto, si specifica che devono essere indicati i servizi o parte dei servizi che si intende subappaltare e la terna di subappaltatori tra i quali sarà individuato il soggetto esecutore dei servizi o parti dei servizi che si intendono subappaltare, presentando altresì per ognuno di essi un autonomo DGUE.

Con riferimento alla parte III, lettera A – Motivi legati a condanne penali, si specifica che le dichiarazioni rese si intendono riferite, da parte del soggetto che sottoscrive l’offerta, per quanto di propria conoscenza, anche a tutti i soggetti in carica alla data di pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. o che assumono la carica fino alla data di presentazione dell’offerta o cessati dalla carica, nell’anno antecedente la pubblicazione del Bando sulla G.U.R.I. che devono essere menzionati nella parte II, lettera B.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall’Italia dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza. In aggiunta a quanto sopra è possibile depositare sul sistema, selezionando l’apposita voce giustificativa “Ulteriore documentazione”, sempre nell’apposito spazio denominato “AMMINISTRATIVA” dello step “Doc. gara”, quanto ritenuto idoneo a meglio precisare le proprie posizioni e/o giustificazioni.

Questi ultimi eventuali files dovranno essere contenuti in una cartella .zip e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. **La cartella.zip dovrà essere firmata digitalmente (il suo formato sarà .zip.p7m) e potrà avere una dimensione massima di 32 Mb. La firma digitale apposta sul file .zip equivale alla apposizione della firma su ogni singolo file contenuto nel medesimo file .zip.**

AVVERTENZE

In caso di raggruppamento di imprese, dovrà inoltre essere presentata dichiarazione conforme, (Vedasi Dichiarazione di impegno alla costituzione di associazione temporanea di imprese) contenuta nel DGUE, debitamente compilato e sottoscritto dai legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno l’associazione temporanea.

In caso di consorzi di imprese o di cooperative, le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere prodotte sia con riferimento al consorzio che alla singola impresa o cooperativa a cui il consorzio affiderà l’esecuzione della fornitura, fermo restando che ogni responsabilità verso l’Istituto appaltante rimarrà comunque in capo al consorzio partecipante alla gara.

Per i raggruppamenti temporanei ed i consorzi si richiama la disciplina specifica di cui al d.lgs.50/2016.

Le imprese stabilite in Stati diversi dall’Italia dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla legge dello stato di appartenenza.

B DOCUMENTAZIONE TECNICA

Dovrà essere prodotta documentazione tecnica dettagliata, (S.T., depliant, manuali etc.) da cui si evincano tutte le caratteristiche della fornitura in conformità alle prescrizioni tecniche minime richieste negli atti di gara.

Tutti i file della documentazione tecnica dovranno essere contenuti in una cartella.zip e denominata “documentazione tecnica” e ciascuno di essi dovrà avere formato .pdf. La cartella.zip dovrà essere firmata digitalmente (il suo formato sarà .zip.p7m) e potrà avere una dimensione massima di 32 Mb.

La firma digitale apposta sul file .zip equivale alla apposizione della firma su ogni singolo file contenuto nel medesimo file .zip

I Concorrenti dovranno produrre:

1. **la documentazione tecnica** per ogni singola parte componente la fornitura: le Schede tecniche, i depliant e i manuali.

2. **il questionario tecnico** (fac simile All. B) per la valutazione di tutti i requisiti tecnici dettagliati nell'Allegato A

In tale documentazione non devono essere presenti indicazioni di prezzo dei prodotti, pena l'esclusione dalla gara.

Art. 5.6 - MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELLA GARA

Essendo ogni documento telematico inalterabile, la gara verrà espletata in sedute riservate nel rispetto del Timing di gara. In ogni caso le Società offerenti saranno liberamente ammesse ad assistere alle sedute NON dedicate alla valutazione delle offerte tecniche nelle date e negli orari indicati nel Timing di gara. Le operazioni di gara si svolgeranno di norma presso l'Istituto Zooprofilattico, nella sede di Brescia in via A. Bianchi n. 9, negli uffici amministrativi dotati di adeguati collegamenti telematici.

Il giorno indicato nel timing di gara, si procederà all'apertura della documentazione amministrativa e tecnica e alla verifica della sua completezza e correttezza, come da verbale che sarà pubblicato nella sezione del sito www.albofornitori.it, dedicata alla presente procedura.

Sarà dapprima valutata la documentazione amministrativa.

I **termini posti come "indicativi"** nel Timing di gara potranno subire delle variazioni, quali conseguenze strettamente dipendenti dalla quantità e qualità della documentazione da sottoporre a verifica. Eventuali modifiche a tali termini saranno comunicate con mail pec per mezzo della piattaforma telematica.

Successivamente la Commissione, appositamente nominata con Decreto del Direttore Generale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del d.lgs.50/2016, procederà ad aprire le offerte tecniche e in una o più sedute riservate, all'esame delle stesse. Procederà quindi alla valutazione qualitativa delle offerte tecniche, alla preliminare verifica della sussistenza dei requisiti di base ed alla attribuzione dei punteggi sulla base dei criteri previsti dal CSA.

Saranno pubblicati i verbali del seggio di gara ed il verbale della C.G. di preliminare verifica dei requisiti di base e di valutazione contenente il dettaglio dei punteggi assegnati e sarà inviata una comunicazione ai concorrenti per la presa visione delle risultanze.

La data di fine valutazione riportata nel Timing è indicativa e potrà subire modifiche, a seguito dei tempi necessari alla Commissione per effettuare i propri lavori di valutazione. Tali modifiche verranno comunicate tempestivamente ai concorrenti.

Infine, previa pubblicazione degli esiti delle valutazioni tecniche, sarà richiesta ai concorrenti la trasmissione delle offerte economiche che saranno successivamente aperte.

Art. 5.7- MODALITÀ DI COMPILAZIONE, SALVAGUARDIA, TRASPARENZA E INVIOLABILITÀ DELL'OFFERTA TELEMATICA

L'offerta economica deve essere formulata compilando due distinti documenti resi disponibili alla data e ora previsti dal Timing:

1. Il file di offerta in formato excel (SchemaOfferta.xls), reso disponibile per ciascun lotto nello step Offerta Economica della scheda di gara presente sul sito. Questo foglio di lavoro costituisce il modulo offerta e, pertanto, non può essere modificato.

2. Il modello DOE – Dettaglio Offerta Economica, scaricabile dalla sezione “Doc. gara – allegata”, predisposto dalla Stazione Appaltante compilandolo ove richiesto.

COMPILAZIONE OFF-LINE DELL'OFFERTA

apposizione della firma digitale e della marcatura temporale

Il modulo offerta deve essere compilato dall'impresa concorrente mediante inserimento del prezzo complessivo della fornitura, iva esclusa, nella colonna “offerta”, in modalità “off line”, cioè direttamente su PC dell'impresa stessa senza che alcun file giunga al sistema.

La cella della colonna “offerta” deve contenere un valore numerico.

Prima di inserire il proprio prezzo, il concorrente deve altresì considerare attentamente il prezzo a base d'asta, in quanto l'inserimento di un prezzo superiore determinerà l'esclusione dell'offerta non congrua limitatamente a quell'articolo.

Il numero massimo di cifre decimali da inserire per la formulazione del prezzo è 2 (due)

AVVERTENZE:

- Non dovranno essere apportate modifiche di nessun genere al modulo offerta;
- **Qualsiasi modifica o integrazione a riserva parziale delle condizioni indicate nel disciplinare di gara si considereranno come non apposte;**
- **I PREZZI SONO DA INTENDERSI OMNICOMPRESIVI** di tutti gli elementi dettagliati all'articolo “oggetto dell'appalto” (spese di trasposto, gestione dell'ordine, altri oneri compresi nell'offerta);
- **la Validità** dell'offerta: almeno **180** giorni dal termine ultimo per la presentazione della stessa;
- Non sono ammesse offerte alternative. L'Istituto intende acquisire da ciascuna ditta una sola offerta per ogni lotto, la ditta dovrà pertanto offrire il sistema che ritiene maggiormente idoneo rispetto alle esigenze dell'Istituto: la presentazione di offerte plurime o alternative determinerà **l'esclusione di tutte le offerte** presentate dalla ditta per quel lotto.

ATTENZIONE: l'offerta economica complessiva deve intendersi comprensiva dei costi generali per:

misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per il contratto. Tali costi dovranno essere indicati in un apposita cella del foglio excel per la formulazione dell'offerta economica.

Dopo aver debitamente compilato e salvato l'offerta economica, il foglio excel dovrà essere **firmato digitalmente** e, su quest'ultimo file precedentemente firmato digitalmente, dovrà essere apposta la **marca temporale** certificata.

Il risultato finale delle sopraddette operazioni dovrà essere un singolo file con **estensione .tsd**.

Questo file verrà quindi depositato sul PC dell'impresa concorrente e vi stazionerà in attesa del caricamento in piattaforma.

ATTENZIONE: Alcuni software di marcatura temporale propongono di default la generazione di due file separati (un p7m e un tsr o tst o altra estensione). Occorrerà quindi impostare il software di marcatura temporale in modo da generare un unico file .tsd.



La sola firma digitale non è sufficiente a produrre l'offerta telematica.

Non è possibile rinominare il file "OFFERTA" o inserire all'interno del nome, spazi, caratteri accentati e caratteri speciali quali: () ? ! . : \ & % ecc.

Il file (firmato digitalmente e marcato temporalmente) e potrà essere caricato sul portale loggandosi da un qualsiasi computer dotato di connettività ad internet.

Art. 5.8 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

In seduta riservata verrà effettuato l'esame della documentazione tecnica e l'attribuzione dei punteggi qualità da parte della Commissione Giudicatrice appositamente nominata ai sensi dell'art. 77 del D. Lgs.50/2016.

È demandata alla Commissione Giudicatrice la verifica e la valutazione di quanto proposto, rispetto alle esigenze degli Istituti Per tale attività la Commissione potrà avvalersi del supporto dei reparti / servizi dell'IZSLER.

Delle risultanze dell'attività di valutazione della CG verrà data pubblicità sulla piattaforma nell'apposito spazio dedicato ai documenti della trattativa.

2° FASE: UPLOAD DELL'OFFERTA SUL SISTEMA

Solo dopo la pubblicazione delle risultanze della valutazione qualitativa, Il concorrente dovrà trasferire sul Sistema i file generati e salvati sul proprio PC quando si aprirà il periodo di upload (vedi Timing di gara). Le date di inizio e fine upload dell'offerta economica verranno ufficialmente comunicate ai concorrenti.

Per ciò che concerne l'operazione di trasferimento dei file sul server, il concorrente dovrà:

- a) collegarsi all'indirizzo https://app.albofornitori.it/alboeproc/albo_izsler e procedere ad un accesso con i propri dati identificativi;

- b) accedere alla scheda di gara attraverso la voce “Gare” del menù *E-procurement*, cliccando poi sull’apposita icona raffigurante una lente d’ingrandimento;
- c) inviare il file *Schema Offerta* firmato digitalmente e marcato temporalmente utilizzando gli appositi campi presenti nella scheda **Offerta economica**. Il documento redatto in carta libera contenente la quotazione del contratto di assistenza tecnica post garanzia deve invece essere inserito nella scheda **Doc. gara > Ulteriore**

3° FASE: CHIUSURA DELL’UPLOAD E GRADUATORIA PROVVISORIA

Alla chiusura del periodo di upload, nel Sistema saranno disponibili le offerte economiche “in busta chiusa” (sealed bill). Al momento dell’apertura delle buste, il sistema redige in automatico la graduatoria di gara, tenendo conto delle offerte economiche pervenute e dei punteggi tecnici attribuiti dalla Commissione; in graduatoria vengono riportati i prezzi proposti dai concorrenti, i punteggi tecnici, economici e complessivi. La conferma della graduatoria è condizionata al successivo controllo e all’analisi dettagliata dei singoli prezzi unitari offerti.

Nel periodo di inizio e fine upload, nella fase cioè in cui per la prima volta le offerte vengono trasferite al server di sistema, nessuna offerta può essere modificata, in quanto il termine previsto per la firma e la marcatura temporale è già scaduto. Le offerte sono quindi modificabili solo durante il processo di permanenza dei file nei sistemi dei concorrenti, che ne sono direttamente responsabili, e prima del termine previsto per la firma e la marcatura temporale. Non sono più modificabili dopo l’upload quando vengono prese in carico dal sistema, divenendo inviolabili (la responsabilità della segretezza delle offerte rimane quindi in capo al concorrente stesso per la firma digitale, sollevando da qualsiasi responsabilità l’Istituto ed il Gestore).

Saranno escluse le offerte anormalmente basse, previo contraddittorio, che verrà attuato in conformità alle disposizioni di cui all’art. 97 del d.lgs.50/2016.

Non sono ammesse offerte di singole ditte che partecipino anche nella qualità di componenti di un raggruppamento di imprese o di un consorzio.

CAUSE D’ESCLUSIONE INERENTI L’OFFERTA ECONOMICA

Saranno escluse le offerte in aumento rispetto alla base d’asta, condizionate, contenenti riserve, espresse in modo indeterminato così che non sia possibile desumere con certezza la volontà dell’offerente, o alternative.

Verranno automaticamente escluse dalla gara le offerte inviate che presentino una marcatura temporale successiva rispetto al termine perentorio previsto per la chiusura dell’offerta e offerte prive di firma digitale e/o di marcatura temporale.

QUOTAZIONE DEL CONTRATTO DI ASSISTENZA TECNICA POST GARANZIA

La quotazione relativa al contratto di assistenza tecnica di cui ai fattori economici oggetto di assegnazione del punteggio dovrà essere esposta su un documento redatto in carta libera e caricato in piattaforma nello spazio denominato **Doc. gara > Ulteriore** presente nella scheda di gara.

Il documento dovrà:

- essere allegato in formato .pdf, **firmato digitalmente e marcato temporalmente (estensione .tsd)**.
- essere firmato digitalmente e marcato temporalmente entro e non oltre lo stesso termine per l'apposizione della firma digitale e della marcatura temporale dell'offerta economica
- essere caricata in piattaforma, nello spazio denominato **Doc. gara > Ulteriore** secondo timing di gara previsto il caricamento dell'offerta economica.

DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA

Al concorrente affidatario, questa stazione appaltante **si riserva** di chiedere, a corredo della propria offerta, un documento di dettaglio dell'offerta economica che specifichi il prezzo di ciascun componente dei sistemi con i relativi codici.

ART. 6 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi e per gli effetti del'art.83 comma 9 del d.lgs.50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale dell'offerta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore di questa stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita, in conformità a quanto previsto dall'articolo di legge sopracitato, in **euro 200,00**.

In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Si precisa che la sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applicherà alcuna sanzione.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente è escluso dalla gara.

ART. 7 – SOSPENSIONE - ANNULLAMENTO

In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dell'IZSLER e dal Gestore, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara può essere sospesa o annullata; la sospensione e l'annullamento non sono previsti nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.

PARTE SECONDA

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE – ESECUZIONE DEL CONTRATTO

ART.8 - DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Ai sensi dell'art. 103 del d.lgs.50/2016 è richiesta cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, al netto dell'Iva, fatte salve le maggiorazioni previste dal comma 1 del sopracitato articolo in caso di ribassi superiori al 10 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui sopra devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento con conseguente aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo ad avvenuta verifica positiva dell'esecuzione contrattuale.

In caso di difformità da quanto richiesto dall'IZSLER, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione, previo incameramento della cauzione definitiva a titolo risarcimento danni. In tal caso l'IZSLER si riserva la facoltà di affidare la fornitura ai concorrenti che seguono in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento danni.

ART. 9 – STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Con l'aggiudicatario verrà stipulato il contratto, trascorso il termine dilatorio (c.d. stand still) e conclusisi favorevolmente tutti i controlli in ordine ai requisiti di ordine generale e professionale.

Il contratto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi degli artt. 3 e 5 Tariffa, Parte Prima allegata D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia integralmente all'art.100 e seguenti del D.lgs 50/2016.

ART. 10 – CONSEGNA- INSTALLAZIONE – COLLAUDO - FORMAZIONE

Entro il termine di 60 giorni solari e consecutivi dal ricevimento dell'ordinativo, o nel termine più breve indicato in offerta (l'eventuale clausola migliorativa contrattuale per un periodo minore si intende comunque obbligatoria ed è da intendersi espressa in giorni solari), dovrà essere effettuata la consegna completa e la posa in opera delle attrezzature presso il presidio indicato

Periodi massimi di consegna superiori a quelli indicati dovranno essere concordati con questa stazione appaltante. L'eventuale clausola migliorativa (dichiarata in offerta ed approvata) per un periodo minore si intende comunque obbligatoria e, salvo diversamente indicato, è da intendersi espressa in giorni solari.

La consegna si intende porto franco presso la sede indicata: tutte le spese di imballo e di trasporto sono a carico del soggetto aggiudicatario.

La ditta deve obbligatoriamente consegnare attrezzature nuove di fabbrica e nella versione corrispondente all'offerta.

A seguito della consegna e della installazione verrà effettuato il collaudo ai sensi dell'art. 102 del d.lgs.50/2016. La data di attestazione dell'esito positivo del collaudo avrà valore ai fini della decorrenza della garanzia.

In caso di esito negativo la fornitura sarà considerata "non conforme" e l'Istituto concederà all'impresa 30 (trenta) giorni lavorativi per la sostituzione di quanto necessario a garantire l'operatività del sistema. Scaduto il termine, si provvederà all'applicazione delle penali, fermo restando il risarcimento dei danni subiti.

La ditta sarà responsabile, sia nei confronti degli operatori che degli utenti, della perfetta esecuzione della prestazione e della completa rispondenza del materiale a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia di protezione.

La difformità qualitativa del prodotto fornito rispetto alle disposizioni di legge, alle prescrizioni indicate nel presente Disciplinare e a quanto dichiarato dalla ditta in offerta, potrà essere contestata dall'Istituto anche successivamente alla consegna, qualora i vizi e le difformità non siano immediatamente riconoscibili.

Tutte le spese accessorie e il collaudo, sono a carico dell'affidatario.

La ditta appaltatrice dovrà altresì effettuare un corso di formazione/addestramento del personale come indicato all'art.2 del presente Disciplinare.

ART. 11 - OBBLIGHI INERENTI L'ASSISTENZA TECNICA – MANUTENZIONE

L'impresa affidataria è tenuta a garantire "on site" le attrezzature consegnate ed installate, secondo quanto indicato nei precedenti articoli per 24 mesi a far data dal superamento del collaudo. Si precisa quindi che sono a carico della ditta aggiudicataria, tutti gli oneri inerenti la manutenzione ordinaria e straordinaria degli strumenti.

Il collaudo degli strumenti implica la certificazione della regolare funzionalità e utilizzo dei Sistemi completi.

ART-12- TUTELA DELLA SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO

Tutte le attività attinenti l'esecuzione del contratto dovranno essere svolte dall'aggiudicatario nel pieno rispetto delle vigenti norme di sicurezza ed igiene del lavoro.

In applicazione delle normative specifiche di prevenzione in materia di igiene del lavoro e di sicurezza e salute dei lavoratori e con particolare riferimento al D. Lgs.81/2008 e ss.mm.ii., si precisa che tutte le attività lavorative previste dal presente appalto dovranno essere eseguite in conformità e nell'osservanza del DUVRI.

ART. 13 – CESSIONE DEL CONTRATTO, SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CREDITO

E' fatto assoluto divieto alla Ditta Appaltatrice di cedere totalmente o parzialmente a terzi, senza il consenso preventivo scritto dell'Istituto, e senza l'osservanza degli artt. 1406 e 1407 del Codice Civile, l'esecuzione di tutta o parte della fornitura di beni o della prestazione di servizi oggetto del contratto.

Ai sensi e per gli effetti dell' art. 2558 del Codice Civile, è ammesso il subentro dell'impresa cessionaria a quella cedente nei casi di fusione, scissione, accorpamento o cessione di ramo d'azienda; in tal caso il subentro è condizionato alla verifica, in capo al subentrante, dei requisiti soggettivi ed oggettivi (consistenza economica ed affidabilità tecnica) necessari per contrarre con l'Istituto.

Le cessioni senza consenso fanno sorgere nell'Istituto il diritto a sciogliere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari ed effettuare l'esecuzione in danno, con rivalsa sulla cauzione presentata.

Le richieste ad ottenere il subappalto, la cui disciplina è regolamentata dall'art. 105 del D. Lgs.50/2016, a cui si rinvia integralmente, devono essere effettuate in forma scritta e devono essere ampiamente motivate.

Al pagamento del subappaltatore dovrà provvedere l'affidatario appaltatore. A tal fine è fatto obbligo alla ditta affidataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato dall' Istituto, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa affidataria corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore entro il predetto termine, l'Istituto sospende il successivo pagamento a favore della ditta affidataria.

L'impresa affidataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto è disciplinata dall'art.106 del Decreto Legislativo 50/2016 cui si fa espresso richiamo.

La cessione si intende automaticamente rifiutata se:

- a. non riporta espressamente termini di pagamento e tassi di interesse previsti dai documenti di gara;
- b. viene effettuata cessione parziale e non totale dei crediti vantati dalla società cedente nei confronti della Stazione Appaltante.

La cessione del credito non è efficace per le fatture oggetto di contestazione.

L'aggiudicatario deve osservare tutti gli obblighi derivanti da leggi e regolamenti vigenti, anche in materia di lavoro e assicurazioni sociali; tutti i relativi oneri sono a suo esclusivo carico.

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose arrecati all'Istituto od a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, anche esterni, nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto.

Con la formulazione dell'offerta, la ditta implicitamente certifica che i prodotti proposti sono conformi alle vigenti norme che disciplinano il settore oggetto di fornitura o di appalto.

Le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 626/1994 e successive modificazioni ed integrazioni che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi a non prestare servizi in conflitto con gli interessi dell'Istituto, per tutta la durata dell'appalto.

ART.14 – PREZZI /FATTURAZIONE/PAGAMENTI

Il pagamento avverrà, a mezzo mandato, **a 60 giorni** dalla data di ricevimento della fattura e solo ad esito positivo del collaudo.

Il riconoscimento degli eventuali interessi richiesti per il ritardato pagamento avverrà secondo le norme previste in materia.

Le fatture dovranno riportare l'indicazione del contratto e/o del numero d'ordine di riferimento, l'indirizzo del destinatario e l'esatta specifica indicazione della merce consegnata. Dovranno inoltre essere riportati il numero CIG e del CUP indicati nel contratto, nonché le coordinate bancarie del C/C dedicato su cui dovrà essere effettuato il pagamento. La mancata o inesatta indicazione comporterà ritardi nella liquidazione e nel pagamento, con pieno esonero di questa Amministrazione da ogni responsabilità al riguardo.

ART. 15 – PENALI

Fermo quanto stabilito dal presente disciplinare, nel caso di inadempimento o inesatto adempimento, l'Istituto si riserva di applicare una penale in misura compresa tra l'1 per cento e il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

In particolare, in caso di mancato rispetto dei tempi di intervento in caso di guasto o mal funzionamento delle attrezzature, fissato in 72 ore dalla chiamata, questa stazione appaltante applicherà una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Qualora il disagio causato dal ritardo provochi gravi conseguenze in termini di disservizio, anche con ricadute sull'utenza esterna, tali penali potranno essere duplicate.

Tutti i termini previsti per l'adempimento sono da intendersi essenziali e perentori e pertanto ogni ritardo nell'adempimento sarà considerato, ai fini del presente contratto, come inadempimento, con conseguente applicazione delle relative penali.

L'importo complessivo delle penali non potrà essere superiore al 10% dell'intero importo contrattuale netto, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali eventualmente comminate saranno trattenute dalla cauzione definitiva e, laddove questa non risulti sufficienti perché in parte svincolata, dai pagamenti dovuti dall'Istituto.

ART.16 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

La ditta aggiudicataria della fornitura assume su di sé gli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui alla L.136 del 13/08/2010 e ss. mm. ii.

La ditta deve comunicare a ciascun Istituto gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva alle commesse pubbliche o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, entro 7 giorni dalla loro accensione. In entrambi i casi le coordinate del conto corrente dovranno essere trasmesse insieme alle generalità, al codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso (art.3 comma 7).

Tutte le comunicazioni di cui sopra sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 47 D.P.R. n. 445/2000 da inviarsi a mezzo posta o fax corredata da copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

In pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra, l'Istituto non eseguirà alcun pagamento a favore dell'appaltatore. Di conseguenza, i termini di pagamento si intenderanno sospesi.

La ditta si impegna altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

La ditta aggiudicataria deve trasmettere a ciascun Istituto, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare alla Stazione Appaltante i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti. Si impegna altresì a dare immediata comunicazione a ciascun Istituto ed alla prefettura-ufficio territoriale competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 17 - CODICE DI COMPORTAMENTO IZSLER – PATTO DI INTEGRITA'

Il committente informa la propria attività contrattuale secondo i contenuti di cui al Codice di Comportamento, quale dichiarazione dei valori, insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità, nei confronti dei portatori di interesse (dipendenti, fornitori, utenti, ecc.), approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 41 del 04/02/2014, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54 del D. Lgs. n. 165/2001 così come sostituito dall'art. 1, comma 44 della L. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione", documento che integra e specifica il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013.

Le norme contenute nel Codice si applicano, per quanto compatibili, ai titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Istituto.

Tutti i fornitori, quali soggetti terzi sono tenuti nei rapporti con il Committente, ad uniformare la loro condotta ai criteri fondati sugli aspetti etici della gestione dei contratti definiti nel Codice di Comportamento, tenendo presente che la violazione dello stesso comporterà la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale in essere, nonché il pieno diritto del Committente di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

I fornitori dovranno altresì, attenersi a quanto previsto dal DPR 16.04.2013, N. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165" che al comma 3 dell'art. 2 stabilisce che le pubbliche amministrazioni estendono gli obblighi di condotta previsti dal presente codice nei confronti di imprese fornitrici di beni e servizi.

A tal fine, nel caso di violazione degli obblighi derivante dal citato codice, il committente potrà procedere alla risoluzione o decadenza del rapporto contrattuale.

Il Codice è reperibile sul sito internet aziendale: www.izsler.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente " – "Disposizioni generali" – sotto-sezione di primo livello "Atti generali", sotto-sezione di secondo livello "Codice disciplinare e codice di condotta".

L'operatore economico dovrà accettare il PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI DI REGIONE LOMBARDIA, che si allega al presente Disciplinare e il Codice di Comportamento,.

ART. 18– OBBLIGHI DI RISERVATEZZA E SEGRETEZZA – TUTELA DELLA PRIVACY

La ditta aggiudicataria assume l'obbligo di agire in modo che il personale dipendente, incaricato di effettuare le prestazioni contrattuali, mantenga riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non li divulghi e non ne faccia oggetto di sfruttamento. L'Istituto, parimenti, assume l'obbligo di mantenere riservate le informazioni tecniche portate a sua conoscenza dalla ditta, nello svolgimento dei rapporti contrattuali, come informazioni riservate.

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs 196/2003 il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di gara, o comunque raccolti dall'Istituto, a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati. Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria. Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali. Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dell'Amministrazione individuati quali Incaricati del trattamento. I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- soggetti terzi fornitori di servizi per l'Amministrazione, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

ART.19- RISOLUZIONE - RECESSO

In aggiunta alle fattispecie previste dal codice civile in materia, il contratto potrà essere, altresì, risolto in seguito ad una semplice dichiarazione di questa Stazione Appaltante, nei seguenti casi:

- grave inadempimento;
- violazione della normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010;
- inosservanza del codice di comportamento IZSLER e del Patto di integrità in materia di contratti pubblici di Regione Lombardia.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento della cauzione definitiva e il risarcimento del danno subito.

ART.20 – SPESE E IMPOSTE

Sono a carico della ditta aggiudicataria le imposte, il rimborso per le spese di pubblicità legale, le tasse e gli oneri, presenti e futuri, inerenti a qualsiasi titolo il Contratto, l'imposta di bollo il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore.

ART. 21 – COMUNICAZIONI UFFICIALI

Ove non diversamente specificato, questa Stazione Appaltante effettuerà le comunicazioni ufficiale esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente nel DGUE.

ART. 22– FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie eventualmente insorte è competente il Foro di Brescia.

CHIARIMENTI - INFORMAZIONI - FORUM

Per qualsiasi chiarimento / informazione di carattere amministrativo o tecnico la ditta concorrente dovrà accedere all'apposito forum dedicato nel sito www.albofornitori.it

Le richieste di chiarimento / informazioni dovranno essere inoltrate, solo ed esclusivamente, in forma scritta, tramite il forum, entro il termine fissato nel precedente timing di gara.

I concorrenti possono prendere visione delle risposte di chiarimento sullo stesso Forum.

Si precisa che le informazioni acquisite diversamente non rivestono carattere di ufficialità.

Per qualsiasi problema riguardante le operazioni di iscrizione, accesso ed utilizzo del portale www.albofornitori.it, si prega di contattare il gestore del sistema, CSAméd srl, al numero 0372/801730 dalle 9.00 alle 12.30 dal lunedì a venerdì.